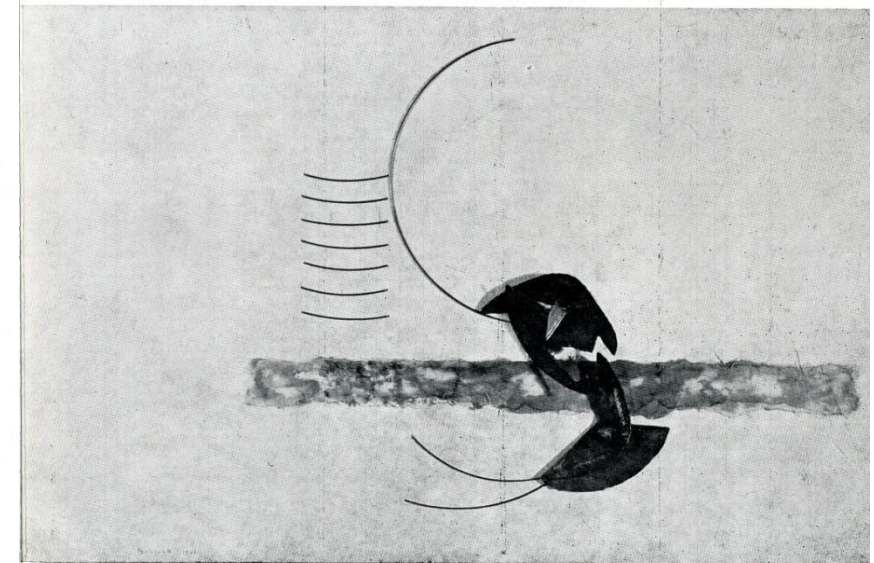


LA TENDENZA AD ASTRARRE, GIÀ RISCOINTRABILE NEI GRAFFITI PREISTORICI E PERDURATA, ALTERNAMENTE AL NATURALISMO, ATTRAVERSO TUTTA LA STORIA DELL'ARTE, NEL NOSTRO SECOLO SEMBRA AVER ACQUISITO UN PREDOMINIO PRESSOCHE' ASSOLUTO; E ASSAI PER TEMPO RAGGIUNSE INFATTI IL SUO MASSIMO NELLA FORMULAZIONE DELL'ASTRATTISMO GEOMETRICO, CON LA RIGORISTICA ESCLUSIONE DI OGNI POSSIBILE RIFERIMENTO AI MONDO ESTERNO. GLI ANNI CHE MONDRIAN E VAN DOESBURG, MALÉVIC E LISSITZKY CREDEVANO VOTATI AL RAZIONALISMO SCIENTIFICO FURONO IN REALTÀ APPANNAGGIO DEL PIU' SFRENATO IRRAZIONALISMO, MA VASTA E' INVERO L'IMPRONTA CHE L'ARTE « CONCRETA » HA SAPUTO LASCIARE NEL GUSTO CONTEMPORANEO. DOPO LA SATURAZIONE DELL'ASTRATTISMO INFORMALE, SEGNO E GESTUALE, IN ANNI RECENTISSIMI E' ANZI INIZIATA, DALLA SVIZZERA, UNA SIGNIFICATIVA RIPRESA DI INTERESSE PER IL CONCRETISMO: ALLA CUI LEZIONE DI PUREZZA FORMALE OGGI MOLTI ARTISTI NUOVAMENTE SI RICHIAMANO: NON PIU' TUTTAVIA ATTUANDOLA CON LA RICERCA DI CROMIE PURE ACCOSTATE A STACCHI NETTI, DI FORME DI UNA RIGOROSA DEFINIZIONE GEOMETRICA, MA CON QUELLA DI VIBRAZIONI CROMATICHE PIUTTOSTO TONALI, E DI STRUTTURAZIONI ITERATIVE, TNSTAURANTI NUOVE POETICHE IN RIFERIMENTO AI POSTULATI DELLA CONTINUITA' SPAZIO-TEMPORALE.

ANGELO BOZZOLA NON HA ATTESO L'ODIERNA ONDATA NEO-CONCRETISTA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASTRATTISMO GEOMETRICO: EGLI INFATTI FECE PARTE, DAL 1954, DI QUEL « MOVIMENTO PER L'ARTE CONCRETA » CHE NEGLI ANNI DEL DOPOGUERRA ERA ANDATO POLEMICAMENTE RIPROPONENDO IN ITALIA GLI INTENTI DEL CONCRETISMO. CARATTERISTICA DEI DIPINTI DI BOZZOLA SUBITO APPARVE, E NON SFUGGI' ALL'ATTENZIONE DI MARCO VALSECCHI, UNA SOMMESSA FACOLTA' LIRICA, CHE, PUR ATTRAVERSO LA RAZIONALITA' DEL COMPORRE GEOMETRICO, RIUSCIVA A MANIFESTARSI IN CERTO UN PO' LANGUIDO COLORIRE, O NEL GIUOCO AMPIO DI CURVATURE ENTRO IL RITMO COMPOSITIVO. SUBITO VENNERO GLI ANNI DEL DILAGANTE ASTRATTISMO ESPRESSIONISTICO, INFORMALE E MATERICO: DALLA CUI INFLUENZA BOZZOLA SEPPE DIFENDERSI, E RESTAR QUASI IMMUNE: TUTTAVIA RISENTENDO, A CAUSA APPUNTO DI QUELL'ACCENNATA PROPENSIONE AL LIRISMO, IL DESIDERIO DI FAR POSTO NELLA OPERA SUA AD UNA PIU' LARGA COMPONENTE EMOZIONALE. SI VIDERO COSI' SUE TAVOLE TORBIDE, RIGIDE E FASTOSE, A MASSE ADDENSATE E INCUPITE, NEL TENTATIVO DI INTEGRARE LA FORMA CON LA RICCHEZZA MATERICA; OVVERO, ALL'OPPOSTO, SUOI DIPINTI OVE IN DISTESE MASSE QUASI MONOCROMATICHE NON PAREVA POTER PIU' SUSSITERE DELLA FORMA CHE UNA SORTA DI LARVA, O D'IMPRONTA. IN QUEST'ANSIA DI RINNOVAMENTO DEI MODULI RIGIDAMENTE FORMALI, ATTUA COSTANTEMENTE RECUPERANDO, MAGARI AI LIMITI DELLA DISPERSIONE, LA FORMA, BOZZOLA TROVO' UN PUNTO FERMO, UN ANCORAGGIO SICURO NELL'OPERA SUA DI SCULTORE, PERSEGUITA NEL CORSO DI TUTTI QUEGLI ANNI PASSANDO DALLE INIZIALI FORME GEOMETRICHE TRIANGOLARI ALLE SUCCESSIVE TRAPEZOIDALI.

OGGI ANCORA LA SCULTURA DI BOZZOLA E' CARATTERIZZATA DA QUESTE FORME TRAPEZOIDALI: O MEGLIO, DA UNA SOLA FORMA DI QUESTO TIPO, SEMPRE RIGOROSAMENTE LA STESSA, USATA IN MODO ITERATIVO. ESSA TRAE LA SUA ORIGINE DALLA SEZIONE DI UNA STRUTTURA TRAPEZOIDALE-OVOIDALE PIANA CHE UN TEMPO IL BOZZOLA GIÀ IMMETTEVA NELLE SUE COMPOSIZIONI GEOMETRICHE: QUESTA SEZIONE E' STATA QUINDI FLESSA AD ANGOLO RETTO SU SE STESSA, SVILUPPANDOSI COSI' NELLA DIMENSIONE DELLA ALTEZZA. NE E' DERIVATA UNA FORMA RIGOROSAMENTE GEOMETRICA MA INSIEME NON PRIVA DI VALENZE VITALISTICHE, E PERSINO DIREI DI QUALCHE SUGGERZIONE EMBLEMATICA: UNA SPECIE DI FORMA ARCHETIPICA CHE BOZZOLA PONE ALLA BASE DELLE SUE ITERAZIONI FORMALI: CHE FURONO DAPPRIMA DEL TIPO VERTICALE, DI SEMPLICE SOVRAPPOSIZIONE, PER POI SVILUPPARI IN QUELLO ANGOLARE E NEL PIU' COMPLESSO CIRCOLARE. QUESTE SCULTURE, PER L'IMMUTABILITA' DELLA LORO FORMA BASILARE, ACQUISTANO COSI' NON SOLO LA CARATTERISTICA DELLA SCOMPONIBILITA', MA ANCHE QUELLA DELLA RIPRODUCIBILITA': PRESENTANO CIOE' IL TIPO DI QUELL'OPERA APERTA, CIOE' INTEGRABILE NELLA SUA FRUIZIONE, CHE LE CORRENTI PIU' AVVERTITE DELLE DIVERSE ARTI SEMBRANO OGGI CON TANTA PERVICACIA RICERCARE. ALL'APPARENZA ELEMENTI DI UNA FLORA IMMAGINARIA E MOSTRUOSA, MITILA E MECCANICA INSIEME, I FERRI DI BOZZOLA TENDONO DUNQUE AD INSTAURARE UN PRINCIPIO DI PROCESSO RELAZIONALE; MA E' PROPRIO QUESTO CHE ANCORA CONTRIBUISCE AD ACCRESCERNE L'AMBIGUITA'. E CHE ALTRO SE NON UNA SINTESI RELAZIONALE ALL'INSEGNA APPUNTO DELL'AMBIGUITA' SONO I NUOVI PANNELLI A **COLLAGE** DI BOZZOLA? CARTE GIAPPONESI E FILI DI OTTONE, A SEMICERCHIO O SEZIONE DI CERCHIO; INCHIOSTRI DI CHINA, ROSA VERDE GIALLO, E UN ELEMENTO FORMALE IN FERRO, LO STESSO DI SEMPRE, COMPRESSO, E TALVOLTA « BRASATO » DI OTTONE O DI RAME: NE VENGONO COMPOSIZIONI DISTESE, ELEGANTI, ANCH'ESSE GEOMETRICHE E INSIEME QUASI VITALISTICHE, E IN PIU' RICCHE DI UN'AMBIGUITA' MATERICA CHE PERVIENE AD ESSERE, PUR NELL'ASSENZA DI QUALSIASI VELLEITA' SIMBOLISTICA, QUASI UN SIMBOLO DELLA STESSA AMBIGUITA' CULTURALE DEL NOSTRO TEMPO. ECCO DUNQUE CHE LE FORME ARCHETIPICHE DI BOZZOLA, GIÀ FIORI MOSTRUOSI, ORA SEMBRANO ESSER DIVENTATE FAFALLE NOTTURNE MIGRANTI DA ORIENTE AD OCCIDENTE, O VICEVERSA. SCULTURE E PANNELLI PUR CON TANTO RIGORE COSTRUITI, SONO POI TUTTI CHIARAMENTE PERSASI COME DA UN LIEVE TREMORE ARTIGIANALE: QUELLO APPUNTO CHE, ANCHE REMOTO, ANCOR SEMPRE RISCATTA DALLA FREDDENZA MECCANICISTICA LE GEOMETRICHE, EQUILIBRATISSIME TELE DI MONDRIAN: FACENDONE LA GRANDEZZA INCONTESTABILE.

RAUL CAPRA



RAPPORTO S P 9

### Angelo Bozzola

Ha partecipato alle seguenti Mostre:

- 1954 Studio B 24 - Milano  
Triennale - Milano  
1955 Italianisches Kulturinstitut - Vienna  
1956 Mostra dei Movimenti Moderni -  
Kioto  
Mostra dei Movimenti Moderni -  
Tokio  
1957 1.a Rassegna Nazionale di Arte Con-  
creta, Galleria Schettini - Milano  
Galleria d'Arte Selezione - Milano  
Circolo della Stampa - Milano  
Galleria Schettini - Milano  
3.o Premio di pittura « Orzinuovi »  
Grandi magazzini Sogò - Osaka

- 1958 Mostra nazionale del bianco e nero  
- Catania  
4.o Premio di pittura « Orzinuovi »  
1959 XXI Biennale nazionale - Milano  
Galleria del Prisma - Milano  
Galleria del Grattacielo - Milano  
-960 Galleria La Cruna - Novara  
Mostra Internazionale di Arte Astratta  
- Prato  
Institute of Design - Chicago  
1961 Mostra Internazionale di Arte Astratta  
Pistola.  
Personali  
1956 Galleria del Fiore - Milano  
1959 Galleria del Prisma - Milano  
1960 Galleria Numero - Firenze

**numero - ROMA**

**49<sup>a</sup> mostra**

**17-31 Ottobre 1962**

**Piazza di Spagna 72 A - Tel. 671247**

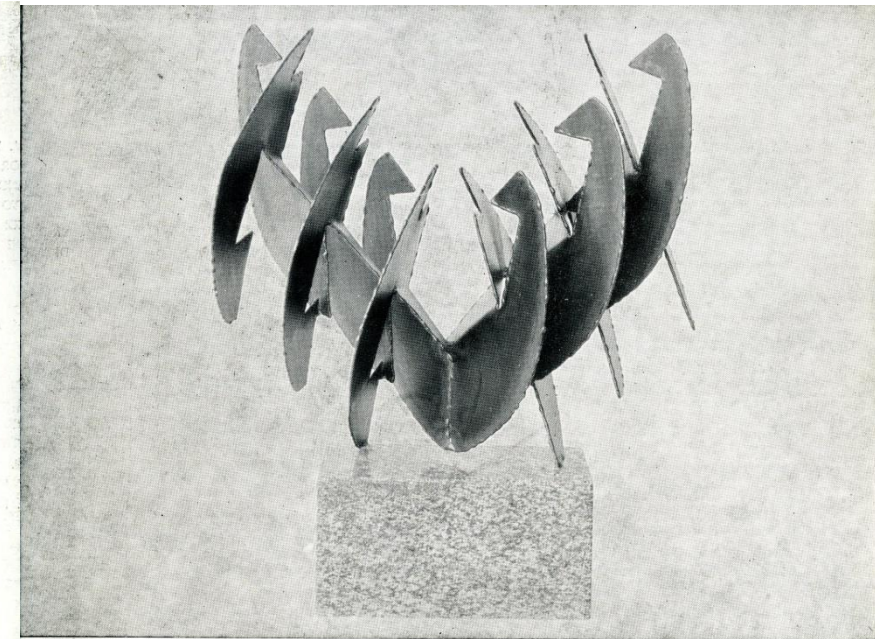
**Orario 10,30 - 13 - 16,30 - 20**

manager: **FIAMMA VIGO**

**numero**

**FIRENZE, Via degli Artisti 6, Telef. 573.815 - ROMA, Piazza di Spagna  
72 A, Telef. 671.247 - MILANO, Via Santo Spirito 24, Telef. 702.894 -  
VENEZIA, 3950, Crosera S. Pantalon, Telef. 24.436 - PRATO, Via Ri-  
naldesca 24.**

On peut avoir un rendez-vous avec Fiamma Vigo, mardi et mercredi à la Galerie Numero à Rome; jeudi et  
vendredi à Milan; samedi, dimanche après midi à Florence et lundi à Venise.  
Fiamma Vigo the director of the Gallery Numero can be found on Tuesdays and Wednesdays in Rome; Thur-  
sdays and Fridays in Milan; Saturdays, Sundays in Florence and Mondays in Venice.



**ANGELO BOZZOLA**

**numero - ROMA**

**Inaugurazione: Mercoledì 17 Ottobre 1962 ore 18.30**